



**Coro alpino**

### **I primi passi del Coro**

Le prime ombre della sera lentamente invadono l'antico borgo, il viale inizia ad animarsi di passanti che assaporano la leggera brezza serale.

Da un'osteria ubicata in prossimità della piazza centrale, leggere e malinconiche le note di un canto di montagna si alzano in cielo, invadono gli interstizi dei vecchi muri, le viuzze e oltrepassano la punta estrema del campanile per raggiungere la sommità del Monte Zerbion, da

dove, la Madonnina immersa tra le nuvole abbraccia l'intera vallata "... proteggici Madonnina, proteggici i nostri cari ed il nostro paese ..."

Negli animi della gente di montagna è vivo da sempre l'amore per il canto, del ritrovarsi in compagnia a trascorrere le serate, specialmente quelle invernali, nei piccoli locali pubblici dei paesi o addirittura in tempi passati nelle stalle, a trascorrere la veillà.

Momenti di aggregazione che permettevano alla nostra gente di riparare gli attrezzi agricoli utilizzati nei mesi estivi, alle donne di filare e ricamare.

Gli uomini oltre alle riparazioni citate, si destreggiavano nell'arte dell'intaglio, lavori manuali che permettevano ai presenti di raccontarsi aneddoti del passato e di intonare canti conosciuti, che il più delle volte ricordavano momenti tristi della loro esistenza, le guerre, l'emigrazione.

Al caldo della stalla si assaporavano questi momenti di vita in comune, mentre all'esterno la neve lentamente si accumulava e ricopriva con una coltre bianca e calda, terreni che avevano così la possibilità di godersi il meritato riposo invernale.

Quest'antico amore per il canto tramandato da padre in figlio ha permesso che la volontà di un gruppo di amici appassionati del canto di montagna venisse costituito nel 1965 il Coro Alpino, originariamente chiamato "Coro Monte Zerbion".

Ecco come Gaspard DONATO, uno dei due veterani del nostro gruppo, l'altro è MAQUIGNAZ Amato, ricorda quei primi momenti di vita del coro: "Eravamo un gruppo di giovani amanti del canto e quando ci incontravamo non potevamo fare a meno di intonare qualche canzone. Un giorno un nostro amico, Alberto FACCIO, incontra il presidente del Gruppo Folcloristico di Saint-Vincent, il quale gli dice che avrebbe avuto il piacere di trovare un gruppo come il nostro da intercalare ai balletti, presentando canti di montagna.

Si lasciarono con la promessa di rivedersi al più presto, Alberto ci parlò della proposta che gli era stata fatta e con entusiasmo decidemmo di provare, iniziammo con due prove la settimana ad imbastire un piccolo repertorio.

Facevamo le prove a casa di Alberto con il maestro Luigi ORSIERE che ci dava la nota iniziale dei canti utilizzando una vecchia fisarmonica.

Il gruppo era formato da due tenori, Lino GASPARD e Donato GASPARD, due secondi, Alberto CHEILLE e Luigino PESSION, un baritono, Luigi ORSIERE e due bassi, Alberto FACCIO e Amato MAQUIGNAZ.

Ci esibimmo per la prima volta lunedì 20 settembre 1965 davanti al Sig. Alfonso BUS, Presidente del Gruppo Folcloristico, il quale rimase soddisfatto della nostra prestazione, fu così che dal giovedì successivo e cioè il

23 settembre entrammo a far parte del Gruppo Folcloristico di Saint-Vincent e prendemmo il nominativo di Coro Monte Zerbion. In seguito si unirono al coro anche Guido MESSELOD e Giuseppe PANGALLO.

La nostra prima divisa consisteva in una maglia a dolcevita bianca per i tenori primi e secondi e arancione per i baritoni e i bassi, entrambi vestivamo pantaloni lunghi di velluto blu. Divisa che indossammo fino alla fine di aprile del 1966.

In occasione di un'importante uscita decidemmo di modificare il nostro abbigliamento mantenendo sempre i pantaloni di velluto blu ma sostituendo le maglie a dolcevita con una camicia bianca sulla quale indossammo una cravatta blu e un "gilet" di velluto rasato blu con bottoni dorati; la divisa si completava con una fascia giro vita di colore rosso, sul "gilet" vi attaccammo il nostro primo distintivo.

Il 29 maggio del 1966 partecipiamo per la prima volta al concorso dei cori della Valle D'Aosta. All'epoca veniva fatto ad Aosta, le corali ed i gruppi folcloristici sfilavano nella via principale per ritrovarsi in Piazza E. Chanoux dove a turno ci si esibiva; noi, quella volta, eravamo in otto e cantammo "Voici venir la nuit", "Belle Rose", "Il Testamento del capitano" e "Sui monti fioccano".

Iniziò un periodo di uscite molto interessanti, in Valle D'Aosta ed in varie regioni del resto d'Italia.

Alla fine del 1969, inizi 1970 ci staccammo dal gruppo folcloristico ed arrivò un nuovo maestro, Giuseppe CERUTTI.

I coristi aumentarono e nacque anche un direttivo; a presiederlo è Sergio MUS che è affiancato da un Vice Presidente, 3 Consiglieri e 4 Capi voce, che elaborarono il primo statuto di regolamento del coro. Le prove si tenevano in un salone del Municipio, in seguito ci spostammo in un locale che si trovava sopra l'Azienda Autonoma di Soggiorno.

Nel 1974 a CERUTTI succedette il maestro Gianni UVIRE, che all'epoca dirigeva anche il Coro Alpette di Torino, coro che dirige ancor oggi. In quel periodo decidemmo di cambiare anche la divisa; camicia rossa di lana, pantaloni alla zuava neri, calzettoni rossi, scarponcini e giacca a vento nera con alcune righe rosse. Nel 1979 a sostituire il maestro UVIRE arrivò Adolfo D'AQUINO, che ci dirigerà per ben 25 anni, fino al 2004, anno in cui gli subentrerà il nostro attuale maestro Corrado MARGUTTI.

Nel 1979, nuovo cambio di divisa, camicia rossa, calzoncini neri lunghi, maglioncino grigio, giacca a vento verde. Nel 1983 viene elaborato ed adottato un nuovo distintivo, che rappresenta stilizzato il Monte Zerbion e la Fons Salutis, mentre nell'autunno del 1987 registriamo il nostro primo disco. In seguito sostituimmo il maglioncino grigio con uno di colore antracite e la giacca a vento verde con una giacca rossa, che compongono la nostra attuale divisa."

Come abbiamo potuto constatare, dopo questo breve commento che ci ha fatto rivivere a grandi linee il passato del coro, dopo un certo periodo le strade dei due gruppi, quello folcloristico e quello corale, si separano ed il coro prosegue tra alterne fortune, lungo la strada tracciata dal piccolo gruppo di amici, fino ai tempi nostri, dandoci così la possibilità di festeggiare oggi, il compleanno di 40 anni di attività.

Meta importante e storica di un gruppo vocale che ha dato e, siamo certi, continuerà a dare tanto alla nostra piccola comunità, grazie anche a lui il nome di Saint-Vincent e della Valle D'Aosta è stato conosciuto non solo in Italia e in Europa dove il coro si è esibito, ma anche oltre oceano, più precisamente in America.

Crediamo sia doveroso ricordare in queste pagine gli amici che hanno con passione e costanza voluto la costituzione del coro, grazie a loro sono molti coloro che negli anni hanno avuto la possibilità di vivere momenti di aggregazione in un gruppo dove la base principale di collettività e di insieme è fondato su una solida e fraterna amicizia.

Il repertorio adottato dal coro spazia dai canti Polifonici e Profani a quelli tipicamente di montagna, esaltando i canti della Valle D'Aosta, delle Valli Trentine, Venete e della vicina Savoia (Francia).

Nel curriculum del coro vi sono inoltre diversi canti composti dai vari maestri che si sono avvicendati negli anni alla sua direzione, canti di ricerca che esaltano le tradizioni e l'incantevole mondo naturalistico della Valle d'Aosta, dando così la possibilità al coro di avere anche un repertorio personalizzato.

A ricordo di un socio fondatore prematuramente scomparso, il coro ha organizzato per 10 anni la "Rassegna Alberto FACCIO" nato inizialmente come concorso e poi successivamente modificato in rassegna Nazionale per cori alpini, che ha dato la possibilità agli amanti del canto di montagna di assistere a serate ad alto livello, il cui si esibivano alcuni tra i cori più prestigiosi dell'Italia Settentrionale e della Valle d'Aosta.

Il nostro coro in questi 40 anni si è esibito in centinaia di concerti in Italia e all'estero. Per quanto concerne la Valle d'Aosta, tra le tante uscite, ricordiamo in particolare i riconoscimenti ottenuti nella rassegna annuale dei cori Valdostani "Floralies vocales":

Anno 1970 - 3° premio col canto "Claudinettes"

Anno 1971 - 1° premio col canto "L' Âso d' Pantyon"

Anno 1974 - 3° premio col canto "Tout la haut sur la montagne"

Anno 1978 - 2° premio con canto "La musique des alpes"

Anno 1980 - 1° premio col canto "Notre Dame du Zerbion"

Anno 1985 - Speciale menzione per il canto "La chiesetta degli eroi"

Anno 2004 - 2° premio col canto "Un joli endroit"

Anno 2005 - 1° premio col canto "L'abandon"

Anno 2006 - 4° premio con canto "Bon répo"

### **Il coro oggi**

Attualmente il coro è composto da 35 elementi, ovviamente non tutti vivono a Saint-Vincent, molti, provengono dai paesi limitrofi, quali: Châtillon, Emarèse, Chambave, Montjovet, Issogne, Torgnon, Pontey e Arnad.

Un gruppo affiatato che ha una sola grande passione: quella del canto, ognuno si è integrato nella vita del coro, di questa piccola e nuova famiglia dove, diventa automatico seguire e rispettare importanti valori, come, il rispetto reciproco, l'amicizia.

I risultati ottenuti negli ultimi anni e l'inserimento di alcuni giovani, fanno ben sperare per il futuro, anche perchè sono proprio loro, le giovani leve che dovranno un domani prendere per mano il coro e accompagnarlo sulla strada intrapresa nel lontano 1965.

E' doveroso quindi citare almeno il nome dei coristi che attualmente cantano nel coro, perché se il gruppo sta ottenendo risultati che gratificano chi canta, ma anche chi ci segue con passione, è indubbiamente frutto del loro impegno e della loro volontà.

Direttore: Corrado MARGUTTI

Maestri Collaboratori: Andrea FERRERO MERLINO - Marcella TESSARIN

Tenori primi: Battistino DELCHOZ, Enrico DELCHOZ, Donato GASPARD, Fulvio NORO, Roberto NOVALLET, Bruno PEAQUIN, Franco PERRIN, Davide PISON, Ivan PRIOD, Bruno TREVES

Tenori secondi: Sergio BENEDETTO, Flavio BELLOLI, Bruno CHAPELLU, Mauro DELCHOZ, Marino GAL, Mirko GARD, Walter GASPARD, Mauro PERRIN

Baritoni: Augusto BANTE, Edoardo BENIS, Eligio FAVRE, Francesco FAVRE, Eraldo GAMBA, Paolo GASPARD, Rémy PEAQUIN, Angelo PRIOD

Bassi: Michele CHIARAMELLO, Orfeo COUT, Christian ENGAZ, Edy ENGAZ, Amato MAQUIGNAZ, Paolo MERLET, Joel PEAQUIN, Flavio PRIOD, Massimo TREVES